

Il Ministro dell'istruzione e del merito



Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via Corrado Alvaro n. 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it pec:
czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico

Via Corrado Alvaro n.17 88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 - Fax: 0961-931365

Iipseoa Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)C.M.
CZRH01101R Tel. - Fax: 0961-
924833

Ipsasr

Via Michele Bianchi88054,
Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N -
CZRA011523 (adulti)
Tel. - Fax: 0961-967187

Iipsecoa Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 - Fax: 0961-966007

Prot. Nr.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**INDIRIZZO: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI
PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI
E MONTANE**

CLASSE: V

SEZIONE: A

Approvato nella seduta del C.d.C del __13/05/2024

IL COORDINATORE

Prof. Giuseppe Borelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna Moscato

Per la redazione di questo documento il Consiglio di Classe si attiene a quanto previsto nell'art. 10 dell'O.M. 09-03-2023.

Vengono redatte due copie distinte: una cartacea per il Consiglio di classe, in cui saranno specificate le informazioni utili per la presentazione di ciascun candidato, e una in formato digitale (documento riservato) nel rispetto della normativa sulla privacy, in cui saranno omessi i nominativi dei candidati (Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 - Art. 10 comma 2).

Indice

Sommario

1. Presentazione dell'Istituto.....	4
2. Informazioni sul curriculum.....	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
3. Descrizione della situazione della Classe	7
3.1 Composizione del Consiglio di classe	8
3.2 Presentazione dei candidati	10
3.3 Composizione e storia della Classe.....	11
3.4 Storia della classe.....	11
4. Indicazioni generali attività didattica	12
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	12
4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento	12
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.....	12
4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi	19
5 Attività e progetti.....	20
5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa.....	20
5.3 Altri percorsi interdisciplinari.....	24
5.4 Attività specifiche di orientamento in uscita	26
5.5 Modulo di orientamento.....	26
6. Valutazione degli apprendimenti	29
6.1 Criteri di valutazione.....	29
6.2Attribuzione voto di comportamento	31
6.3Attribuzione voto di profitto.....	34
6.4 Attribuzione crediti	35
7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato	37
7.1Commissari interni	37
7.2 Simulazione delle prove d'esame.....	38

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore di Sersale (identificato a livello nazionale dal codice meccanografico CZIS011001) è dislocato su tre comuni della provincia di Catanzaro: Sersale, Botricello e Taverna. Nel comune di Sersale hanno sede il Liceo Scientifico (LS) e l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (IPSASR). Nel comune di Taverna ha sede l'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA). Infine nel comune di Botricello si trova un Istituto Professionale del settore Servizi Commerciali (IPSCEOA) che comprende: due corsi diurni, distinti in IPSEOA (Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera) e IPSC (Istituto Professionale dei Servizi Commerciali) e un corso serale per adulti (IPSECOA). Il suffisso "a" nell'abbreviazione indica un corso riservato agli adulti. Nel complesso l'IIS "Rita Levi Montalcini" di Sersale presenta cinque indirizzi, identificati all'interno del sistema di codifica nazionale da cinque diversi codici meccanografici.

L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, alla informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricoli riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

P.E.C.U.P. E PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

DESCRIZIONE SINTETICA (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

IL PROFILO DEL DIPLOMATO

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo *Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane*, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A – 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

A - 02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

A – 03 PESCA E ACQUACOLTURA

C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA, PRODUZIONI ALIMENTARE

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
LAB. DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATE AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	2	2	-
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	2	2	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	3	3	4
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	1	1	1
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	3	3	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	2	2	2
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	2	2	2
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	2	2	2
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	-	-	2
TOTALE settimanale ore area generale	32	32	32
TOTALE ORE	1056	1056	1056

3. Descrizione della situazione della Classe

La classe V sezione A dell'Istituto Professionale AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE è composta 10 alunni, tutti di sesso maschile, provenienti da diversi contesti territoriali.

La frequenza è stata regolare per la maggioranza della classe, a parte dei casi che pur avendo accumulato numerose assenze, non hanno comunque superato il limite previsto per la validità dell'anno scolastico.

Sotto l'aspetto disciplinare tutti gli alunni hanno dimostrato, durante il percorso di studi, senso di responsabilità e rispetto sia delle regole della comunità scolastica che del vivere civile ed è stato possibile nel corso dei cinque anni instaurare una buona relazione tra docenti e alunni, grazie ad un proficuo rapporto di collaborazione.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri scuola-famiglia e in ore di ricevimento, durante i quali la partecipazione è risultata sostanzialmente collaborativa. I contatti telefonici, o via mail, sono stati intrattenuti, oltre che dal Coordinatore di classe, anche dai singoli docenti, soprattutto nei casi di scarsa partecipazione.

Diversa è la situazione riguardo al profitto conseguito nelle varie discipline, frutto chiaramente dell'impegno e partecipazione di ogni alunno alle varie attività proposte

Quindi, per quanto riguarda il rendimento e i livelli raggiunti si possono delineare scenari diversi a seconda dell'attitudine personale, dell'efficacia del metodo di studio, dell'assiduità nell'impegno e del maggiore o minore interesse verso le discipline.

Un primo gruppo costituito da un ristretto numero di studenti ha dimostrato interesse, entusiasmo e curiosità rispetto alle varie attività didattico-educative e culturali proposte, impegno costante e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'Esame di Stato pervenendo a risultati soddisfacenti.

Un secondo gruppo, formato da studenti che si sono impegnati in maniera discontinua o hanno adottato un metodo di studio non sempre proficuo ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti.

Nonostante le potenziali capacità, è mancata, in taluni casi, la volontà e la determinazione a consolidare e ad accrescere la propria preparazione di base e nel far fronte al ritmo crescente degli impegni che ha caratterizzato la fase conclusiva del percorso di studio.

Le prove scritte, orali e pratiche hanno avuto come obiettivo l'accertamento del processo di apprendimento di ognuno e sono servite ad attuare in itinere le opportune strategie didattiche per consentire a tutti gli allievi di migliorare il proprio livello di preparazione.

Il Consiglio di classe ha operato sempre in sintonia e collaborazione cercando di razionalizzare il carico dei compiti e la scansione delle verifiche e delle attività didattiche. Nell'ultimo periodo di scuola alla classe

sono state somministrate le simulazioni di prima e seconda prova con risultati positivi per la maggior parte della classe. Il clima della classe è stato sereno ed adeguato al corretto svolgimento delle lezioni. Anche nell'ambito del PCTO gli alunni hanno assunto comportamenti responsabili e rispettosi delle regole della comunità ed hanno maturato competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE					
Nr.	DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
1	GRANDIZIO MARIA GRAZIA	Lingua Italiana			X
		Storia			X
2	SPADAFORA ANTONELLA	Lingua Inglese	-	-	X
3	MIRARCHI FRANCESCO	Matematica	-	-	X
4	PORCO GIOVANNI	Scienze motorie e sportive			X
5	COLACINO ANNARITA	IRC (o attività alternative)	X	X	X
6	MASTROIANNI GIOVANNI	Assestamento Forestale, Gestione Parchi, aree protette e fauna selvatica			X
		Agronomia del Territorio agrario e forestale			X
7	BORELLI GIUSEPPE	Agricoltura sostenibile e biologica	X	X	X
		Economia Agraria e Legislazione di settore agraria e forestale	X	X	X
8	FONTANA GIUSEPPE	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	X	X	X
		Selvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali.	X	X	X
		Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	X	X	X
9	SCALZO CAMILLO	Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari			X
10	BIANCO SALVATORE	ITP compresenza materie d'indirizzo		X	X
11	CARUSO GLENDA	ITP compresenza materie d'indirizzo			X

In riferimento all'Ordinanza n. 55 del 22/03/2024 che prevede che siano individuati sei Commissari interni, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline sono designati i seguenti commissari d'esame:

- 1) Prof. Borelli Giuseppe per Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale (A051).
- 2) Prof. Fontana Giuseppe per Selvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali (A051).
- 3) Prof. Mastroianni Giovanni per Assestamento Forestale, Gestione Parchi, Aree Protette e Fauna Selvatica (A051).

La **Seconda Prova** scritta, riguarderà le discipline sopra indicate ed avrà una durata massima di 6 ore. Inoltre si è deciso di svolgerla interamente in forma scritta per motivi di natura logistica e di strumentazione adeguata che non consentono di svolgerla in modo individuale in laboratorio

3.2 Presentazione dei candidati

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI INTERNI			
N.	CANDIDATO	N.	CANDIDATO
1	[REDACTED]	9	[REDACTED]
2	[REDACTED]	10	[REDACTED]
3	[REDACTED]		
4	[REDACTED]		
5	[REDACTED]		
6	[REDACTED]		
7	[REDACTED]		
8	[REDACTED]		
PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI ESTERNI			
N.	CANDIDATO	N.	CANDIDATO
1	[REDACTED]		
2			
<i>I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e le prove INVALSI, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.</i>			

3.3 Composizione e storia della Classe

N°	ALUNNI	CLASSE DI PROVENIENZA	PAESE DI RESIDENZA
1		IV A	
2		IV A	
3		IV A	
4		IV A	
5		IV A	
6		IV A	
7		IV A	
8		IV A	
9		IV A	
10		IV A	

3.4 Storia della classe

ANNO SCOLASTICO	N° Iscritti	N° Inserimenti	N° Trasferimenti	N° Ammessi alla classe successiva
2021/22	14	Nessuno	Nessuno	9
2022/23	9	1	Nessuno	10
2023/24	10	Nessuno	Nessuno	10

CANDIDATI ESTERNI

N°	ALUNNI	CLASSE DI PROVENIENZA	PAESE DI RESIDENZA
1		IPSASR	

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi ha adottato, anche negli anni precedenti tenendo conto delle esigenze della classe per le mutate condizioni intervenute a seguito dell'emergenza epidemiologica nazionale COVID-19, in maniera equilibrata tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. In maniera più analitica, le metodologie prevalentemente utilizzate sono le seguenti:

- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Lezione frontale
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi...

4.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nessuna disciplina ha attivato il CLIL

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

TUTOR PCTO:
Prof. BORELLI GIUSEPPE classe quinta;
Prof. BORELLI GIUSEPPE classe quarta;
Prof. FONTANA GIUSEPPE classe terza

1)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-	25	PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2022/23- WEBINAR	25	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	26
	PCTO E-LEARNING PROG:SPORTELLO ENERGIA	35	CORSO SULLA SICUREZZA-MIUR	4	Modulo orientamento formativo	20
	PCTO PROGETTO: YOUTH EMPOWERED	20	PCTO-E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA 2022/23- WEBINAR	20	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5
	PCTO "FEDERCHIMICA"	20	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	25		
	PCTOIPSASR-MEETING CIBERNET. E LA ROB. IN AGRICOLT	4	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5		
Totale ore		104		79		51
2)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-	25	CORSO SULLA SICUREZZA-MIUR	4	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	31
	PCTO E-LEARNING PROG:SPORTELLO ENERGIA	35	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	25	Progetto "La Banca del futuro"	
	PCTO PROGETTO: YOUTH EMPOWERED	20	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	Gruppo A2A:viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare	
	PCTO "FEDERCHIMICA"	20	PCTO- PRONTI,LAVORO.. VIA WEBINAR	22	La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager	
	PCTOIPSASR-MEETING CIBERNET. E LA ROB. IN AGRICOLT	4			Modulo orientamento formativo	20
					IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5

					PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
Totale ore		104		56		72
3)ALUNNO						
Anno scolastic o0o	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
	PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-	25	CORSO SULLA SICUREZZA-MIUR	4	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	16
	PCTO E-LEARNING PROG:SPORTELLO ENERGIA	35	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	25	Modulo orientamento formativo	20
	PCTO PROGETTO: YOUTH EMPOWERED	20	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5
	PCTO "FEDERCHIMIC A"	20	PCTO- PRONTI,LAVORO.. VIA WEBINAR	22	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
	PCTOIPSASR- MEETING CIBERNET. E LA ROB. IN AGRICOLT	4	RFI PCTO2022/2023 - WEBINAR	12		
			PCTO-PROG. ECONOMIA CIVILE 2022/23- WEBINAR	21		
			PCTO-E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA 2022/23- WEBINAR	20		
Totale ore		104		109		57
4)ALUNNO						
Anno scolastic o0o	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO E-LEARNING PROG:SPORTELLO ENERGIA	35	CORSO SULLA SICUREZZA-MIUR	4	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	5
	PCTO PROGETTO: YOUTH EMPOWERED	20	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	25	Modulo orientamento formativo	20
	PCTO "FEDERCHIMIC A"	20	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5
	PCTOIPSASR- MEETING CIBERNET. E LA ROB. IN AGRICOLT	4	PCTO- PRONTI,LAVORO.. VIA WEBINAR	22		

	PCTO-PON 10.1.1ACL 2021- 105 INSIEME PER IL CALCIO"	15	RFI PCTO2022/2023 - WEBINAR	12		
			PCTO-PROG. ECONOMIA CIVILE 2022/23- WEBINAR	21		
			PCTO-E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA 2022/23- WEBINAR	20		
			PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-	25		
			PCTO - PROGETTO "FACCIAMO LUCE " WEBINAR	20		
Totale ore		94		154		30

5)ALUNNO						
Anno scolastic o0o	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO PROGETTO: YOUTH EMPOWERED	20	CORSO SULLA SICUREZZA-MIUR	4	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	16
	PCTOIPSASR- MEETING CIBERNET. E LA ROB. IN AGRICOLT	4	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	25	Modulo orientamento formativo	20
			PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5
			PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-	25	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
					Gruppo A2A:viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare	40
					La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager	30
					Progetto "La Banca del futuro"	20
					Progetto IN VOLO CON LEONARDO	
Totale ore		25		59		147

6)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO PROGETTO: YOUTH EMPOWERED	20	CORSO SULLA SICUREZZA-MIUR	4	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	5
	PCTO-MEETING "IL MARKETING"	5	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	25	Modulo orientamento formativo	20
	PROG.PONFSE10.6.6A 2019-49 "AMBIENTE E TERRITORIO"	119	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5
	PCTO-MEETING: USO DI MATERIE PRIME ANIMALI E VEGET	5			PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
	PCTO E- LEARNING PROG. YOUilities Acque SPA	5				
	PCTO- MEETING "ESODO E CONTROESODO"	5				
	PCTO- MEETING "PARCO DELLA SILA"	5				
	PCTO-MEETING: DALLA TERRA ALLA TAVOLA	5				
Totale ore		169		34		46

7)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTO PROGETTO: YOUTH EMPOWERED	20	CORSO SULLA SICUREZZA- MIUR	4	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	15
	PCTOIPSASR- MEETING CIBERNET. E LA ROB. IN AGRICOLT	4	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	15	Modulo orientamento formativo	20
	PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-WEBINAR	25	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5

	PCTO "FEDERCHIMICA "	20	PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-	25	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
			PCTO-PRONTI,LAVORO..VIA WEBINAR	22	Gruppo A2A:viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare	40
			PCTO-PROG. ECONOMIA CIVILE 2022/23-WEBINAR	21		
			PCTO-E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA 2022/23-WEBINAR	20		
Totale ore		69		112		96
8)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	PCTOIPSASR-MEETING CIBERNET. E LA ROB. IN AGRICOLT	4	CORSO SULLA SICUREZZA-MIUR	4	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	20
	PCTO-PROG. GOCCE DI SOSTENIBILITA' 2021/22-WEBINAR	25	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	15	Modulo orientamento formativo	20
	PCTO "FEDERCHIMICA "	20	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5
	PCTO E-LEARNING PROG:SPORTELO ENERGIA	35	PCTO - PROGETTO "FACCIAMO LUCE " WEBINAR	20	PROG. TRAVEL GAME-ESPER. PCTO DURANTE NAVIGAZIONE	16
			PCTO-PRONTI,LAVORO..VIA WEBINAR	22	Gruppo A2A:viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare	
			PCTO-PROG. ECONOMIA CIVILE 2022/23-WEBINAR	21		
			PCTO-E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA 2022/23-WEBINAR	20		
Totale ore		84		107		41

9)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	FORMAZ. IN MATERIA DI SALUTE-SICUREZZA SUL LAVORO	4	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	15	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	11
	PCTO-PROG.UPCYCLE -WEBINAR	26	PCTO-PROG. ECONOMIA CIVILE 2022/23-WEBINAR	21	Modulo orientamento formativo	20
	PCTO E-LEARNING PROG:SPORTE LLO ENERGIA 2021/22	35	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5
	PCTO-PROG. YOUTH EMPOWERED 2021/22-WEBINAR	25			Gruppo A2A:viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare	40
					La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager	30
Totale ore		90		41		106

10)ALUNNO						
Anno scolastico	2021/22	Ore	2022/23	Ore	2023/24	Ore
-Percorsi -Azienda/Ente -svolgimento online/in presenza	meeting cibernet. E la rob. In agricolt	4	CORSO SULLA SICUREZZA-MIUR	4	Progetto riqualificazione aree verdi del comune di Sersale	32
	PCTO E-LEARNING PROG:SPORTELO ENERGIA	35	PCTO - ATTIVITA' DI FORMAZ. PRESSO COMUNE SERSALE	10	Modulo orientamento formativo	20
	PCTO-PROG. YOUTH EMPOWERED 2021/22-WEBINAR	5	PCTO "A SCUOLA DI BELLEZZA A SCUOLA DI UNICITA'"	5	IO NON ME LA BEVO - PERCORSO FORMATIVO PCTO	5
			PCTO - PROGETTO "FACCIAMO LUCE " WEBINAR	20	La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager	30
			PCTO-PRONTI,LAVORO..VIA WEBINAR	22		
			PCTO-PROG. ECONOMIA CIVILE 2022/23-WEBINAR	21		
			PCTO-E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA 2022/23-WEBINAR	20		
Totale ore		44		82		87

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi

Per garantire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si sono attuati i seguenti principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione formativa:

- Uso flessibile degli spazi, a partire:
 - dalla stessa aula scolastica
 - dall'uso di luoghi attrezzati, che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
 - dalla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze acquisite dagli alunni fuori dalla scuola, per ancorarvi nuovi contenuti;
 - Utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze.

- Materiali e Strumenti di studio adottati
- visione di filmati
- documentari
- libri di testo cartacei e digitali
- Schede
- lezioni registrate
- materiali prodotti dal docente
- YouTube
- La piattaforma ed i canali di comunicazione utilizzati:
 - e-mail
 - Google classroom
 - Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso

5 Attività e progetti

5.1 Attività, progetti e viaggi di istruzione per l'arricchimento dell'Offerta Formativa

- Prove d'evacuazione;
- Progetto la filiera dell'olio d'oliva
- Somministrazione di questionari
- Progetto Agri innovare Calabria (ARSAC)
- Progetto Orientati verso la professione
- Progetto: implementazione di un sistema idroponico in un'azienda agricola
- Partecipazione all'evento Libriamoci
- Progetti PCTO con il Comune di Sersale
- PCTO corso online con Federchimica
- PCTO corso online Gocce di sostenibilità
- PCTO corso online con A2A
- PCTO corso online con banca BPER;
- Eventi con ARSAC Calabria
- Uscite c/o azienda località "Cipino" Sersale
- Partecipazione al Dantedì
- Partecipazione Prove Invalsi
- Viaggio d'istruzione a Barcellona
- Orientamento in uscita c/o Università di Cosenza Orientamento in uscita c/o Università Catanzaro

5.2 EDUCAZIONE CIVICA: Attività, percorsi e progetti svolti nel quarto e nel quinto

CLASSE 4 A

TEMATICA COSTITUZIONE E CITTADINANZA				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline	Ore
Acquisire la consapevolezza che oggi si è cittadini del mondo	Conoscenza delle organizzazioni internazionali	L'Europa dei cittadini La nascita dell'Unione Europea. Competenze dell'Unione Europea	Storia	4
Adottare comportamenti rivolti alla tolleranza e al rispetto delle diverse culture	Ideologia nazional-socialista razzismo e antisemitismo	I valori olimpici Solidarietà, rispetto degli altri esseri umani, non discriminazione, rispetto della democrazia	Religione	3
Saper individuare i fattori che influenzano a livello europeo la politica economica	Conoscenza delle organizzazioni politiche ed economiche mondiali	Mercato, euro, BCE La Banca centrale europea. Gli organi finanziari, gli organi consultivi.	Diritto	3
			TOTALE ORE	10
TEMATICA AGENDA 2030				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline	Ore
Adottare comportamenti rivolti all'uso sostenibile delle acque irrigue	Effettuare semplici calcoli di bilancio idrico.	La sostenibilità in agricoltura	Agronomia del territorio agrario e forestale	2
Tutela dell'ambiente	Classificazione e gestione delle aree protette.	Identificare le competenze specifiche degli Enti istituzionali preposti al controllo delle attività nelle aree protette	Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	3
Normativa a tutela della salute e dell'ambiente	Identificare e applicare le principali normative comunitarie, nazionali e	Normative dell'agricoltura biologica.	Economia agraria e legislazione di	4
Sostenibilità e biomassa	Utilizzo e valorizzazione delle biomasse agrarie e forestali a fini energetici	Classificazione delle diverse biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e	Gestione e valorizzazione delle attività	2
Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della	Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e	La sicurezza alimentare Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari	Laboratorio di biologia e di chimica	3
Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle	Collaborare nella progettazione di semplici interventi nel rispetto	Tutela dell'ambiente Elementi di silvicoltura speciale.	Silvicoltura, dendrometria e utilizzazioni	2
Comprendere le principali tecniche di allevamento biologico	Definire i sistemi di allevamento atti a garantire il benessere	Tecniche di allevamento biologico. Il benessere degli animali	Tecniche delle produzioni vegetali e	4
			TOTALE ORE	20
TEMATICA CITTADINANZA DIGITALE				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline	Ore

Alfabetizzazione ai media Corretto utilizzo delle tecnologie digitali	Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni	Tutela della privacy Regole di sicurezza informatica	Matematica	3
			TOTALE ORE	3
TOTALE ORE ANNUE 33				

CLASSE 5 A

TEMATICA COSTITUZIONE E CITTADINANZA				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline	Ore
Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e	Conoscenza di organizzazioni internazionali	ONU La cittadinanza internazionale delle persone fisiche. La Globalizzazione.	Storia	3
promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale.				
Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti.	Conoscenza di organizzazioni internazionali	UNESCO La Dichiarazione universale dei diritti umani	Religione	3
Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale.	Rispetto dei diritti umani, rispetto della democrazia	Corte europea dei diritti umani Funzioni, componenti, organi	Italiano	2
Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale.	Conoscere il valore della parola cittadinanza Capire il concetto di giustizia	Cittadinanza e giustizia	Religione	2

Prendere coscienza del fatto che uguaglianza e solidarietà si coniugano e concretizzano su una serie di diritti: uguaglianza davanti alla legge.	Comprendere che la solidarietà è alla base di ogni comportamento dell'Uomo.	Uguaglianza e solidarietà	Marketing e logistica	4
			TOTALE ORE	14

TEMATICA AGENDA 2030

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline	Ore
Individuare le tendenze di sviluppo e le possibili azioni di stimolo e di sostegno.	Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse	L'economia ecologica ed ambientale Sviluppo economico e sviluppo sostenibile	Agricoltura biologica	3
Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.	Rilevare la normativa ambientale e di settore	La gestione dei rifiuti	Economia agraria e legislazione di settore	4

Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute	Conoscere i criteri di valutazione d'impatto ambientale	La VIA	Agronomia del territorio montano e sistemazioni idraulico-forestali	3
Applicare i concetti base della gestione forestale sostenibile	Comprendere le teorie e metodi della gestione forestale sostenibile	Gestione forestale sostenibile	Silvicoltura e utilizzazioni forestali	2
Applicare la normativa in materia di progettazione e gestione di aree verdi	Comprendere le tecniche di progettazione e realizzazione di parchi e giardini, pubblici e privati	Il verde pubblico e privato	Gestione di parchi, aree protette e assessment forestale	3
			TOTALE ORE	15

TEMATICA CITTADINANZA DIGITALE

Competenze	Abilità	Conoscenze	Disciplina	Ore
Corretto utilizzo delle tecnologie digitali	Conoscere le principali regole di comportamento per un corretto utilizzo dei media	Gestione dell'identità digitale Identità digitale e sua gestione	Matematica	4
			TOTALE ORE	4

TOTALE ORE ANNUE 33

5.3 Altri percorsi interdisciplinari

Nr.	UDA	DISCIPLINE COINVOLTE
1	Antisemitismo, razzismo e solidarietà	Italiano- Storia Religione
2	La sostenibilità in agricoltura	Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Agronomia, Economia Agraria, Selvicoltura
3	L'azienda agricola	Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Agronomia, Economia Agraria, Selvicoltura, Agricoltura Biologica
4	Rispetto dei regolamenti	Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Agronomia, Economia Agraria, Selvicoltura, Gestione, Agricoltura Biologica

Griglia di valutazione UDA interdisciplinari e UDA di Educazione civica

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	VOTO	MEDIA VOTO D'ASSE
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana		
	Lingua Inglese		
ASSE MATEMATICO	Matematica		
ASSE SCIENZE MOTORIA	Scienze motorie e sportive		
ASSE STORICO-SOCIALE	Storia		
	Religione		
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO ISTITUTI PROFESSIONALI	Assestamento Forestale, Gestione Parchi, aree protette e fauna selvatica		
	Agronomia del Territorio agrario e forestale		
	Agricoltura sostenibile e Biologica		
	Economia Agraria e Legislazione di settore agraria e forestale		
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale		
	Selvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali.		
	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche		
	Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari		

La valutazione di asse (= media dei voti delle discipline di asse) è finalizzata alla valutazione del PFI (solo per le classi I, II e III dei Professionali), così come riportato nella nota MIUR n. 1981 del 04/06/2019.

Per ogni disciplina viene adottata la seguente corrispondenza tra voti e descrittori:

VOTO	DESCRITTORE
4	Conoscenza/abilità/ competenza non raggiunta
5	Conoscenza/abilità/competenza in parte raggiunta
6	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello sufficiente
7	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello discreto
8	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello buono
9/10	Conoscenza/abilità/ competenza raggiunta a livello ottimo

5.4 Attività specifiche di orientamento in uscita

Orientamento in uscita c/o Università di Cosenza

Orientamento in uscita c/o Università Catanzaro

Orientamento in uscita c/o Università di Reggio Calabria

5.5 Modulo di orientamento

In conformità con le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le disposizioni ministeriali in materia di orientamento scolastico:

La circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024. Proroga termine attività e verifica finale: avvio attività istituzioni scolastiche.

La circolare n. 3525 del 25 luglio 2023 sulla proroga dei termini per la fruizione dei moduli di formazione e della verifica di fine corso per il tutor scolastico e l'orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 2739 del 27 giugno 2023 sull'avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024.

La circolare n. 1687 del 12 maggio 2023. Il tutor scolastico: prime indicazioni per le scuole paritarie. Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per l'Anno Scolastico 2023/2024.

La circolare n. 1039 del 17 aprile 2023 con le informazioni sul webinar dal titolo: "Il tutor scolastico e

l'orientatore prime indicazioni e chiarimenti”.

La circolare n. 958 del 5 aprile 2023 con le prime indicazioni sul tutor scolastico.

Il decreto n. 63 del 5 aprile 2023 con i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo dei 150 milioni di euro per la valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e di docente orientatore.

Il decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento;

la classe 5A dell'IPSASR di Sersale ha avviato un programma di orientamento integrato durante l'anno scolastico 2023/2024.

Il programma ha visto l'attiva partecipazione degli studenti, supportati dalla tutor, nella realizzazione del loro capolavoro individuale e nell'accesso alla piattaforma Unica messa a punto dal Ministero per l'orientamento. La tutor ha svolto un ruolo essenziale nell'assistere gli studenti nel comprendere le proprie potenzialità e nel supportare le famiglie durante il processo decisionale riguardante i percorsi formativi e/o professionali dei ragazzi.

Tutti gli alunni hanno partecipato ai progetti e attività

PROGETTI / ATTIVITA'	Luogo	Tipo di attività	ore
Progetto la filiera dell'olio d'oliva	Sersale	Extracurriculare	5 ore
Somministrazione di questionari conoscitivi	Classe	Curricolare	2 ore
Progetto Agriinnovare Calabria (ARSAC)	Classe	Extracurriculare	5 ore
Progetto: implementazione di un sistema idroponico in un'azienda agricola	Lamezia terme	Extracurriculare	5 ore
Didattica orientativa	Classe	Curricolare	8 ore
Presentazione Piattaforma Unica e Capolavoro	Classe	Curricolare	5 ore
		TOTALE	30 ORE

Di seguito le competenze trasversali acquisite

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
- **Competenza alfabetica funzionale**
- **Competenza digitale**
- **Competenza STEM**
- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza in materia di cittadinanza**
- **Competenza imprenditoriale**
- **Competenza personale**

Competenza alfabetica funzionale

Competenza digitale

Competenza STEM

Competenza multilinguistica

Competenza in materia di cittadinanza

EVENTO	ATTIVITA'	ORE	DATA	ALUNNI	CLASSE
SOMMINISTRAZIONI DI QUESTIONARI CONOSCITIVI	CURRICOLARE	2	13/11/2023	TUTTA LA CLASSE	5°A

EVENTO	ATTIVITA'	ORE	DATA	ALUNNI	CLASSE
DIDATTICA ORIENTATIVA	CURRICOLARE	8	22/11/2023 12/12/2023 06/02/2024 07/03/2024	TUTTA LA CLASSE	5°A

EVENTO	ATTIVITA'	ORE	DATA	ALUNNI	CLASSE
PRESENTAZIONE PIATTAFORMA UNICA E CAPOLAVORO	CURRICOLARE	5	02/02/2024 04/04/2024	TUTTA LA CLASSE	5°A

Competenza imprenditoriale

EVENTO	ATTIVITA'	ORE	DATA	ALUNNI	CLASSE
PROGETTO LA FILIERA DELL'OLIO D'OLIVA	EXTRA CURRICOLARE	5	27/10/2023	TUTTA LA CLASSE	5°A

EVENTO	ATTIVITA'	ORE	DATA	ALUNNI	CLASSE
PROGETTO AGRIINNOVARE CALABRIA (ARSAC)	EXTRA CURRICOLARE	5	5/03/2024	TUTTA LA CLASSE	5°A

EVENTO	ATTIVITA'	ORE	DATA	ALUNNI	CLASSE
PROGETTO: IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA IDROPONICO IN UN'AZIENDA AGRICOLA	EXTRA CURRICOLARE	5	26/03/2024	[REDACTED]	5°A

6. Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe ha inteso le attività di verifica e valutazione come:

- un processo costante che il docente mette in atto quotidianamente per misurare l'efficacia dell'azione didattica in termini di acquisizione di competenze, capacità e conoscenze da parte degli allievi, nonché lo sviluppo della loro capacità di autovalutazione come risultato del coinvolgimento nel processo di apprendimento;
- un valido strumento atto a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento e a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso per poter intervenire in maniera efficace;
- un valido mezzo per far sentire lo studente protagonista attivo nel processo di apprendimento per valorizzare le sue conoscenze e competenze o revisionare e correggere il suo processo educativo per poter migliorare o rettificare le sue carenze.

Allo scopo di abituare gli allievi alle prove degli Esami di Stato le tipologie delle verifiche sono state varie: analisi del testo, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi, interrogazioni, questionari, compiti, relazioni.

Le prove di verifica scritte e orali, di tipo tradizionale o strutturato, sono state predisposte in relazione al lavoro svolto e agli obiettivi da conseguire

Il numero delle prove per quadrimestre, insieme al complesso quadro di riferimento, unico per tutto l'Istituto, è stato deliberato dal Collegio Docenti e pubblicato nel documento *Criteri di valutazione alunni* come allegato al PTOF aggiornato 2022-2023.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 49 del 18/10/2012. Il D.Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". La valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che conseguono nello scrutinio finale una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non

inferiore a 6/10, è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

CANDIDATI ESTERNI

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs.62/2017, disciplinati all'articolo 5 dell'O.M. 09-03-2023 e alla partecipazione alle prove INVALSI

Tabella in sintesi del numero minimo di prove per quadrimestre

DISCIPLINA	INDIRIZZO	NUMERO MINIMO
Italiano, Inglese, Matematica, Francese	Tutti gli indirizzi	5
Storia, Scienze motorie, R.C.	Tutti gli indirizzi	2
Diritto ed economia	Professionali	3 IPSASR, IPSC 4 IPSEOA
Tecniche professionali dei servizi commerciali	IPSC	4
Discipline d'indirizzo	Tutte le sedi	2/3 (vedi documento di valutazione allegato al PTOF 2023/2024)

6.2 Attribuzione voto di comportamento

Griglia di valutazione comportamento

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
COMPORTAMENTO	L'alunno/a manifesta un comportamento esemplare sempre corretto ed educato, instaura relazioni significative con docenti e compagni.	6
	L'alunno/a manifesta un comportamento quasi sempre corretto ed educato, instaura relazioni positive con docenti e compagni.	5
	L'alunno/a manifesta un comportamento tendenzialmente corretto ma non sempre adeguato nelle relazioni con docenti e compagni	4
	L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente accettabile ma non sempre collaborativo e rispettoso delle regole	3
	L'alunno/a manifesta comportamento spesso scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	2
	L'alunno/a manifesta un comportamento sempre scorretto nelle relazioni con docenti e compagni	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Segue con attenzione ed interesse, partecipa in modo vivace, propositivo e ricco di spunti personali alle attività proposte. Si impegna con costanza e responsabilità, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)	6
	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Impegno costante, Puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti.	5
	Segue con attenzione le varie attività proposte, ma non sempre con lo stesso interesse. Impegno nel complesso costante. Non sempre puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche	4
	Interesse e partecipazione non sempre costante. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione Partecipa alle attività didattiche ma per impegnarsi ha bisogno di stimoli continui e/o di essere seguito costantemente.	3
	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione. Impegno discontinuo sia nello studio che nelle consegne scolastiche.	2
	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Interesse ed impegno discontinuo, e molto selettivo per le attività didattiche. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	1
	INDICATORE	DESCRITTORI
FREQUENZA/ PUNTUALITA'	Frequenta con assiduità, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita.	6
	Frequenta regolarmente, rispetta gli orari di lezione in entrata ed uscita. Occasionalmente si assenta solo per giustificati motivi.	5
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità, ma non sempre rispetta gli orari.	4

	Frequenza non sempre regolare. Varie le entrate posticipate e uscite anticipate. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	3
	Frequenza irregolare, con ritardi abituali. Ritardi e assenze giustificati in ritardo.	2
	Frequenza saltuaria. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
USO E RISPETTO DEL MATERIALE, DELLE STRUTTURE E DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola. Attento e responsabile.	6
	Complessivamente rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, li utilizza in modo adeguato e corretto.	5
	Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato e corretto	4
	Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione, ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	3
	Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine dell'aula...)	2
	Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine dell'aula, sporca le pareti...) provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola	1
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
NOTE DISCIPLINARI	Comportamento responsabile, pienamente rispettoso delle regole di convivenza. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.	6
	Comportamento generalmente rispettoso delle regole di convivenza. qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe.	5
	Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe.	4
	Diverse ammonizioni verbali e una nota disciplinare nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
	Ha subito diverse ammonizioni verbali ed un numero di note disciplinari scritte nel registro di classe pari a 2 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione fino a 2 gg, Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C.	2
	Ha subito numerose note disciplinari (>4) scritte nel registro di classe e/o uno o più provvedimenti di sospensione >2 gg, non si registrano apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità, nonostante il percorso educativo attivato dal C.d.C.	1

(*) Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico e i ritardi giustificati non devono essere computati nel calcolo dell'indicatore "frequenza e puntualità"

Calcolo del voto di comportamento in base alla somma dei punteggi riportati

PUNTI	VOTO
Da 29 a 30	10
Da 24 a 28	9
Da 18 a 23	8
Da 12 a 17	7
Da 6 a 11	6

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di sospensioni fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

- a) reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;
- b) casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1. *Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti –*

D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. *L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*

- a) *I nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma*

precedente;

b) *successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel tempo*

6.3 Attribuzione voto di profitto

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
3	TOTALMENTE NEGATIVO: conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	SCARSO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante

9/10	OTTIMO: conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente
-------------	--

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

6.4 Attribuzione crediti

L'Articolo 11 dell'O.M. 09-03-2023 disciplina l'attribuzione del **credito scolastico**. In particolare al **comma 1** recita:

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Il comma 5 dello stesso articolo disciplina l'attribuzione dei **crediti** per i **percorsi di istruzione per adulti** come segue:

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

I commi 7 e 8 disciplinano l'attribuzione dei crediti **per i candidati esterni** come segue:

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove

preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

TABELLA CREDITI ATTRIBUITI

N.	INTERNO/ ESTERNO	COGNOME NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Totale III e IV anno
1	Interno	[REDACTED]	10	11	21
2	Interno	[REDACTED]	8	10	18
3	Interno	[REDACTED]	10	11	21
4	Interno	[REDACTED]	10	11	21
5	Interno	[REDACTED]	9	10	19
6	Interno	[REDACTED]	8	10	18
7	Interno	[REDACTED]	9	10	19
8	Interno	[REDACTED]	9	10	19
9	Interno	[REDACTED]	8	10	18
10	Interno	[REDACTED]	8	10	18
11	Esterno	[REDACTED]	7	8	15

6.5 Correzione e valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame

La correzione e la valutazione delle prove d'esame sono disciplinate invece dagli art. 21 e 22 dell'O.M. 09-03-2023

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti (Articolo 21 comma 2).

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio [.....] Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A. (Articolo 22 comma 10)

7. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

7.1 Commissari interni

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22-03-2024 articolo 12 che prevede quanto segue:

I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento
- b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline.

Si è proceduto alla nomina dei seguenti Commissari interni:

DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO-DISCIPLINA
BORELLI GIUSEPPE	A051 -Agricoltura biologica -Economia Agraria
FONTANA GIUSEPPE	A051 -Gestione delle attività produttive, sviluppo rurale e sociologia rurale -Selvicoltura, Dendrometria e utilizzazioni forestali - Tecniche di produzioni vegetali e zootecniche
MASTROIANNI GIOVANNI	A051 - Assestamento Forestale, Gestione Parchi, aree protette e fauna selvatica - Agronomia del Territorio agrario e forestale

Per quanto la seconda prova scritta, riguarderà le discipline sopra indicate ed avrà una durata massima di 6 ore.

Inoltre si è deciso di svolgerla interamente in forma scritta per motivi di natura logistica e di strumentazione adeguata che non consentono di svolgerla in modo individuale in laboratorio

7.2 Simulazione delle prove d'esame

TIPO DI PROVA E DATA DI SVOLGIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
I PROVA 24/04/2024	-Italiano (A012)
II PROVA 30/04/2024	-Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale. (A051) -Selvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali. (A051) -Assestamento Forestale, Gestione Parchi, Aree Protette e Fauna Selvatica (A051)

7.3 Griglie di valutazione prove simulate

Nelle griglie di valutazione colloquio e valutazione prima prova scritta riportate in allegato, per ogni descrittore, il punto può essere assegnato non solo come numero intero ma anche come frazione di 0,50.

7.4 Prove scritte

Prima prova scritta

In conformità all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22-03-2024 articolo 19:

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza

della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta

In conformità all'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22-03-2024 articolo 20:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo
(adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.²

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

«Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

«Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

«Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura

incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”:
per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi

l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che

allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni?

A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il testo è tratto da Giovanni Floris, *Ultimo banco*, Solferino, Milano 2018

Nella nostra esperienza scolastica c'è una componente materiale (la struttura, le cattedre, i banchi, i laboratori, i – pochi – computer) e una immateriale, ovvero ciò che impariamo, le amicizie che facciamo, le esperienze, così

simili tra loro e così uniche, che ci formano. Quest'ultima è forse la componente più fondamentale perché in classe, come ovunque nell'universo, spazio e tempo si contaminano e l'uno dilata o restringe l'altro. Allo spazio della scuola è legato il tempo della formazione, e un mese di scuola vale dieci anni nel posto di lavoro. Il peso specifico di ogni attimo passato tra i banchi è infinitamente maggiore di quello che avranno gran parte dei nostri momenti e giorni nel mondo reale.

PRODUZIONE

La citazione è tratta da un'inchiesta-racconto del giornalista e conduttore televisivo Giovanni Floris. L'analisi di Floris, che mette in luce crisi ed eccellenze del sistema di istruzione italiano, è sostenuta dalla convinzione che la scuola sia in grado di determinare il futuro di un cittadino e di un Paese. Sviluppa una personale riflessione avvalendoti anche della tua esperienza diretta, affrontando il tema dell'istruzione da diverse prospettive. Potrai eventualmente articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di

Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

1 La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP11 – AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

TIPOLOGIA: C**Nucleo tematico: 1-4**

Discipline coinvolte: Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale; Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica; Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali;

Il Piano di Gestione e di assestamento forestale mira non solo ad incrementare la produzione legnosa ed il reddito dell'azienda forestale, ma anche a migliorare le altre funzioni del bosco, esaltandone la sua multifunzionalità.

COMUNE	UNITA' COLTURALE	SUPERFICIE (Ha)
Sersale (CZ)	A	14.02.32
Sersale (CZ)	B	10.23.32
Sersale (CZ)	C	3.04.34
Sersale (CZ)	D	8.82.21
Sersale (CZ)	E	8.42.21
Sersale (CZ)	F	6.00.00

Il candidato, facendo riferimento ai dati rilevati in una o più aree di saggio realizzate all'interno di una unità colturale della tabella di cui sopra ricadenti in un bosco oggetto di piano di gestione ed assestamento forestale:

- Ne descriva le caratteristiche principali della unità colturale, delle essenze, le caratteristiche pedo-climatiche e stazionali;
- Ne assuma i dati congrui mancanti;
- Ne stimi la massa legnosa con gli opportuni calcoli dendrometrici;
- Ne calcoli il relativo valore di macchiatico.

Schede riguardanti le singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)

<p>Disciplina: ITALIANO Docente: MARIA GRAZIA GRANDIZIO <u>Testi adottati: "Vivere tante vite 3" A.Terrile,P.Biglia,C.Terrile(Pearson)</u></p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura italiana • Leggere interpretare i testi letterali • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentative indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● VERISMO in Italia ● Il positivismo e il movimento letterario del naturalismo ● Romanzo verista e naturalista e i principali autori ● GIOVANNI VERGA ● La vita i generi letterari e le principali opere di Verga ● L'evoluzione della poetica e le ragioni ideologiche del verismo ● DECADENTISMO ● L'origine il significato del termine decadentismo ● La visione del mondo decadente ● La poetica del decadentismo ● I temi fondamentali del decadentismo ● I generi di maggior diffusione nell'età decadente: la lirica simbolista e il romanzo estetizzante psicologico ● GIOVANNI PASCOLI ● La vita e le opere di Pascoli ● La poetica il significato del fanciullino ● I temi e le soluzioni formali delle raccolte poetiche ● GABRIELE D' ANNUNZIO

	<ul style="list-style-type: none"> ● La vita di D'Annunzio, la partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, il rapporto con il pubblico ● Le voluzioni della poetica, i generi letterari praticati, le opere più significative ● Il significato di estetismo, edonismo, superomismo e panismo ● Il primo novecento: le avanguardie, la poesia lirica, il romanzo ● I luoghi e le date cruciali della prima metà del 900 ● Le ideologie e la nuova mentalità ● I movimenti di avanguardia in Europa e in Italia ● LUIGI PIRANDELLO ● La vita, la formazione culturale, la visione del mondo e la poetica di Pirandello ● La molteplicità dei generi trattati, le innovazioni formali e contenutistiche della produzione pirandelliana delle opere i concetti di umorismo, sentimento del contrario, vita e forma maschera, teatro nel teatro ● ITALO SVEVO ● La vita la formazione culturale le opere di Svevo ● Il significato di filetto, malattia, psicanalisi e coscienza ● La narrativa e la poesia tra le due guerre nel secondo dopo guerra ● La situazione politica e sociale dell'Italia tra le due guerre ● Significato del termine ermetismo ● Temi e forme della poesia ermetica ● SALVATORE QUASIMODO vita e opere ● GIUSEPPE UNGARETTI ● La vita e le opere ● La poetica, i temi e le soluzioni formali delle sue raccolte ● PRIMO LEVI ● La vita e le opere di Levi
--	--

EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Essere in grado di Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Corte europea dei diritti umani Funzioni, componenti, organi

Disciplina: STORIA Docente: MARIA GRAZIA GRANDIZIO <u>Testi adottati:</u> LA NOSTRA AVVENTURA 3 edizione verde G. De Vecchi- G. Giovannetti (Pearson)	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● 1^UDA Tra ottocento e novecento: caratteristiche generali della nuova società di massa. ● 2^UDA la crisi politica e istituzionale di fine ottocento e l'avvento dell'età Giolittiana. ● 3^UDA la prima guerra mondiale. ● 4^UDA la rivoluzione russa. ● 5^UDA Il primo dopoguerra ● 6^UDA Crisi politica e sociale in Europa e negli USA ● 7^UDA La crisi del 29 e il New Deal ● 8^UDA I totalitarismi tra le due guerre mondiali: il fascismo il nazismo. ● 9^UDA La Seconda guerra mondiale ● 10^UDA L'Italia sconfitta e la guerra di resistenza ● 11^UDA Il mondo bipolare e i suoi esiti: democrazie occidentali e regimi comunisti. La guerra fredda.
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Essere in grado di identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale.
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	

Disciplina: LOGISTICA E MARKETING dei prodotti agroalimentari	
Docente: Scalzo Camillo	
Testo adottato: non adottato - Appunti del docente e pdf reperiti su internet	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina e saperli riutilizzare. Esporre sia oralmente che per iscritto i contenuti di studio in modo logico e pertinente, rispettando le strutture grammaticali e sintattiche. Potenziare il lessico e acquisire la conoscenza di una terminologia specifica relativa alle diverse discipline Usare consapevolmente tecniche e strumenti tradizionali e informatici per acquisire un adeguato metodo di lavoro.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (UDA o moduli)	<i>UDA introduttiva: – Il Sistema Economico e i suoi Operatori</i> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Sistema Economico; • Operatori economici : Famiglie, Imprese/Aziende, Stato, Sistema Bancario, Resto del mondo; • Principio gerarchia Fonti Giuridiche (piramide e fonti); <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Economia Circolare</i>. Ricerca di un caso pratico 1^U.DA <ul style="list-style-type: none"> - Il Marketing e sue strategie. Ricerca di un caso pratico 2^U.DA <ul style="list-style-type: none"> - La filiera bosco-legno – energia - Le biomasse - La filiera delle agrienergie - Ricerca di un caso pratico
EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)	Prendere coscienza del fatto che uguaglianza e solidarietà si coniugano e concretizzano su una serie di diritti: uguaglianza davanti alla legge, non discriminazione parità tra donne e uomini. Comprendere che la solidarietà è alla base di ogni comportamento dell'Uomo. La Tutela ambientale come principio fondamentale nelle attività di produzione dell'uomo (Ricerca di un caso pratico).
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	- Uguaglianza e solidarietà – art. 2 e 3 della Costituzione Italiana - Caso pratico da analizzare; - Art. 9 della Costituzione Italiana – <i>la tutela ambientale</i>

Schede riguardanti le singole discipline (competenze- contenuti- obiettivi raggiunti)

<p>Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>Docente: GIOVANNI PORCO</p> <p>Testi adottati: Titolo: PIU' CHE SPORTIVO Autore: DEL NISTA PIER LUIGI/PARKER JUNE/TASSELLI ANDREA Editore: D'ANNA</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Attraverso la pratica sportiva, si ricerca la partecipazione alla costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, educato alla legalità, che accetti le regole del gruppo squadra che miri alla sana competizione in un ambiente leale, naturale e sano.</p> <p>Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, degli altri, delle regole di vita quotidiana. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e rispettare i diritti, i bisogni ed opportunità altrui.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenza degli sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pallavolo, regole e fondamentali di gioco; ➤ Tennis tavolo, gioco; ➤ Dama e Scacchi; <p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alcool, Fumo effetti e rischi; ➤ Le droghe; ➤ Stili di vita sano ➤ Star bene nella Natura
<p>EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) RAGGIUNTI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>TEMATICA AGENDA 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti

<p>Disciplina: Matematica</p> <p>Docente: Francesco Mirarchi</p> <p><u>Testi adottati:</u> Nuova Matematica a Colori – Sasso Leonardo - Edizione Gialla - Volume 4 - Petrini editore</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni.</p> <p>Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Equazioni e disequazioni di I e II grado intere e fratte. Sistemi di disequazioni. Disequazioni algebriche e trascendenti. - Definizione di funzione. Dominio e codominio. Funzioni polinomiali. Funzioni razionali e irrazionali. Funzioni trascendenti, modulo e periodiche. Funzioni composte. Funzione inversa e proprietà delle funzioni invertibili. Zeri e segno di una funzione. - Definizione di intorno di un punto e di infinito. Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Continuità delle funzioni. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. - Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Concetto di differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. - Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione. Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi. Significato geometrico della derivata seconda. Concavità, convessità e punti di flesso. Asintoti obliqui. - Grafico di una funzione.
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>- Corretto utilizzo delle tecnologie digitali</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>- Identità digitale e gestione dell'identità digitale.</p>

<p>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA</p> <p>Docente: ANNARITA COLACINO</p> <p>Testi adottati: <u>A.Campoleoni, L. Crippa, Orizzonti, SEIrc</u></p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Utilizzare le fonti del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.</p> <p>Il ruolo della religione nella società attuale tra secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione e nuovi fermenti religiosi.</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti</p> <p>Conoscere il valore della parola cittadinanza Capire il concetto di giustizia</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>UNESCO La Dichiarazione dei diritti umani. principi e valori per affrontare conflitti.</p> <p>Cittadinanza e giustizia valori, norme, comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea, mondiale</p>

Disciplina: ASSESTAMENTO FORESTALE Docente: Mastroianni Giovanni Testi adottati: NUOVO GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE / CON ELEMENTI DI SELVICOLTURA - LEGISLAZIONE -DENDROMETRI	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Il piano di assestamento, L'assestamento e campi di applicabilità, Fasi per la realizzazione di un piano, Normativa di settore, Cartografia per i piani di assestamento, Principi di Ingegneria naturalistica. Il verde pubblico, Le aree verdi urbane, Elementi di progettazione di parchi, giardini, e aree attrezzate. Tecniche di potatura e coltivazione delle piante in parchi e Giardini. Principi di difesa dagli incendi boschivi. La legge quadro 353/2000, La cartografia a difesa dagli incendi boschivi, Tecniche di difesa dagli incendi boschivi.
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Tutela dell'aria: Applicare la normativa in materia di progettazione e gestione di aree verdi
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Importanza delle aree Verdi per un corretto sviluppo sostenibile

Disciplina: AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE Docente: GIOVANNI MASTROIANNI Testi adottati: PAOLO LASSINI - ECOSISTEMI FORESTALI – POSEIDONIASCUOLA <u>Slides caricate su classroom</u>	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Riconoscere le caratteristiche principali di agroecosistemi ed ecosistemi forestali. Definire le principali operazioni di sistemazioni idrauliche agrarie
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Gli ecosistemi e gli agroecosistemi, L'ecosistema bosco, L'ecologia e i fattori ecologici, I processi biologici che si verificano nel bosco, L'azione del bosco sul clima e sul terreno. SISTEMAZIONI IDRAULICO AGRARIE E FORESTALI, Il bacino idrografico , Il trasporto solido, i versanti, gli alvei , La funzione del bosco e la vegetazione riparia, La storia, l'evoluzione e la normative, Gli interventi di riassetto idrogeologico, Gli interventi sui versanti, Gli interventi sul reticolo idrografico. PRINCIPALI TECNICHE DI COLTIVAZIONE ARBOREA FORESTALE, La storia delle coltivazioni legnose, La pioppicoltura, Le coltivazioni energetiche, L'arboricoltura da legno. LA PROGETTAZIONE DEI SISTEMI VERDI, La normativa e le figure professionali, La progettazione e l'affidamento lavori, L'esecuzione e il collaudo lavori, La gestione e la manutenzione, La sicurezza nei lavori florovivaistici e forestali
EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	Criteri di valutazione d'impatto ambientale, casi pratici di valutazione impatto ambientale, Fasi nella procedura di VIA
EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Agenda 2030: Tutela dell'acqua dall'utilizzo dei nitrati

<p>Disciplina: Selvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali</p> <p>Docente: Proff.i Giuseppe Fontana, Salvatore Bianco</p> <p>Testi adottati: Appunti e dispense del docente</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile. • Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile. • Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore. • Riconoscere le principali specie vegetali coltivate nel territorio di riferimento. • Descrivere le caratteristiche generali delle principali specie e razze animali di interesse agrario.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzazioni Forestali 2. Tecnologie Forestali 3. Meccanizzazione Forestale
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; • applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; • intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo sviluppo sostenibile; 2. La sicurezza sul lavoro 3. Cause dell'esodo e dell'emigrazione 4. PAC

Disciplina: Gestione e valorizzazione delle attività produttive, Sviluppo del territorio e Sociologia rurale

Docente: Giuseppe Fontana; CARUSO GLENDA

Testi adottati: Appunti e dispense del docente

<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile. • Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile. • Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore. • Riconoscere le principali specie vegetali coltivate nel territorio di riferimento. • Descrivere le caratteristiche generali delle principali specie e razze animali di interesse agrario.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La PAC; 2. Lo Sviluppo Sostenibile; 3. Il benessere degli animali; 4. La sicurezza sul lavoro; 5. Esodo e migrazione; 6. Questione meridionale
--	--

<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La PAC; 2. Lo Sviluppo Sostenibile; 3. Il benessere degli animali; 4. La sicurezza sul lavoro; 5. Esodo e migrazione; 6. Questione meridionale
---	--

<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La PAC; 2. Lo Sviluppo Sostenibile; 3. Il benessere degli animali; 4. La sicurezza sul lavoro; 5. Esodo e migrazione; 6. Questione meridionale
--	--

<p>Disciplina: Tecniche di Allevamento vegetali e zootecniche</p> <p>Docente: Giuseppe Fontana; CARUSO GLENDA</p> <p>Testi adottati: Appunti e dispense del docente</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile. • Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile. • Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore. • Riconoscere le principali specie vegetali coltivate nel territorio di riferimento. • Descrivere le caratteristiche generali delle principali specie e razze animali di interesse agrario.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>7. Principali coltivazioni cerealicole (riso, frumento, mais, segale);</p> <p>8. Principali colture orticole (cucurbitaceae, fabaceae, solanaceae).</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La PAC;</p> <p>Lo Sviluppo Sostenibile;</p> <p>Il benessere degli animali;</p> <p>La sicurezza sul lavoro.</p>

DISCIPLINA: Lingua Inglese	
DOCENTE: Antonella Spadafora	
<u>Testo adottato: V. Bianco; A. Gentile; H. Jenkins – Smart Farming_ Reda</u>	
COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese. • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). • affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi e proponendo soluzioni • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Realizzare attività funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
CONOSCENZE O CONTENUTI <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli</u> <u>pluri-</u> <u>interdisciplinari)</u>	<p>The bioenergy field</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agriculture and Biomass • Biogas • Ethanol biofuel <p>Renewable energy</p> <ul style="list-style-type: none"> • Wind power • Solar energy <p>The basic of farm management</p> <ul style="list-style-type: none"> • Business farm planning • Marketing strategies on a farm <p>Agricultural economy and world organizations</p> <ul style="list-style-type: none"> • The European Union • Prospects for the CAP reform 2014/20 <p>Milk and diary products</p> <ul style="list-style-type: none"> • Milk • Cheese <p>Olive oil</p> <ul style="list-style-type: none"> • quality • Oil processing • The olive fly <p>Conventional and industrial agriculture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monoculture • Conventional or industrial

	<p>Sustainable and organic farming</p> <ul style="list-style-type: none"> • The ecological footprint of farming • Methods for sustainable agriculture <p>Training for Invalsi</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Conoscere i termini della lingua inglese ricorrenti in Internet</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Technology in the 21th century; The dangers of technology Forms of computer crime</p>

<p>Disciplina: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE</p> <p>Docente: PROF. GIUSEPPE BORELLI, PROF. SALVATORE BIANCO (ITP)</p> <p>Testi adottati: <u>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE VOL.2 - HOEPLI</u></p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper svolgere semplici calcoli di matematica finanziaria applicate all'estimo; • Saper applicare i principi dell'estimo generale ai quesiti di stima più comuni; • Determinare il giudizio di convenienza di semplici miglioramenti fondiari; • Saper calcolare i quesiti estimativi che riguardano gli arboreti; • Conoscere i principi dell'estimo legale con riferimento ad espropriazioni per pubblica utilità, usufrutti e servitù prediali coattive; • Saper individuare le particelle catastali attraverso i canali telematici e conoscere i principi del catasto italiano
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La matematica finanziaria applicate all'estimo • L'Estimo generale • Stima degli arboreti coetanei • Giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari e agrari. • Stima delle produzioni forestali e del prezzo di macchiatico: • Stima dei prodotti in corso di maturazione (anticipazioni colturali e dei frutti pendenti); • Stima dei fondi rustici; • L'espropriazione per pubblica utilità totale e parziale; • Le servitù prediali coattive; • L'usufrutto; • Il nuovo catasto italiano (NCT e NCEU)
<p>EDUCAZIONE CIVICA: COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p style="text-align: center;">U.D.A Trattata.</p> <p>La gestione dei rifiuti: Normativa sui rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la normativa di riferimento sulla gestione dei rifiuti D.lgs 152/2006; • Conoscere i principi generali della gestione dei rifiuti; • Gestire correttamente i rifiuti delle attività agricole;

<p>Disciplina: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA</p> <p>Docente: PROF. GIUSEPPE BORELLI)</p> <p><u>Testi adottati:</u> CORSO AGRICOLTURA SOSTENIBILE E DIFESA DELLE COLTURE- REDA EDIZIONI</p>	
<p>COMPETENZE o OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper distinguere le avversità delle colture agrarie e forestali (da abiotiche a biotiche); • Conoscere i principali agenti patogeni presenti nel territorio; • Conoscere il ruolo ecologico degli insetti nell'ambiente agrario e forestale • Saper applicare i principali sistemi di lotta agli agenti di malattia e di danno;
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di Fitoiatria e di agricoltura sostenibile; • Ecosistema ed agroecosistema; • Concetti di malattia e di danno (triangolo della malattia) • Malattie endemiche, epidemiche e pandemiche; • I mezzi di lotta delle avversità; • I mezzi di lotta biologici e biotecnologici; • I prodotti fitosanitari: caratteristiche, tipi e principali p.a. utilizzabili in agricoltura; • Fungicidi ed insetticidi naturali; • Gli insetti: caratteristiche morfologiche, sviluppo post embrionale, muta e metamorfosi, i feromoni, gli apparati boccali. • I principali ordini di insetti con associazione alla specie presente nel territorio • I principali insetti presenti sul territorio: riconoscimento, ciclo biologico, danni alle colture e meccanismi di controllo.

ALLEGATI IN APPENDICE

Allegato 1	Documento riservato
Allegato 2	Documentazione relativa ai candidati diversamente abili (griglia di valutazione, PEI, PDP.....)
Allegato 4	Documentazione relativa ai candidati esterni
Allegato 5	Griglia di valutazione colloquio
Allegato 6	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. A
Allegato 7	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. B
Allegato 8	Griglia di valutazione prima prova scritta tip. C
Allegato 9	Griglia di valutazione seconda prova scritta

*Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi **alle prove effettuate** e alle **iniziative realizzate durante l'anno** in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Art. 10 comma 2 O.M. 09-03-20*

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ALLEGATI 6-7-8

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 69

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____

NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 7

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	18
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	4 2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	7
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	4
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	3	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	2 1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 - 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

CANDIDATO: _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	Scarsa proprietà di linguaggio e coerenza assente	1
	Mediocre proprietà di linguaggio e testo poco coerente	2
	Coerenza parziale e linguaggio sufficientemente corretto	3
	Adeguate coerenza e buona proprietà di linguaggio	4
	Completa padronanza lessicale e coerenza dei contenuti	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	Scarsa padronanza delle conoscenze e delle abilità	1
	Padronanza incerta delle conoscenze e delle abilità	2
	Mediocre padronanza delle conoscenze e delle abilità	3
	Sufficiente padronanza delle conoscenze e delle abilità	4
	Buona padronanza delle conoscenze e delle abilità	5
	Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità	6
	Eccellente padronanza delle conoscenze e delle abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	Scarsa conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	1
	Sufficiente conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	2
	Buona conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	Scarsa padronanza delle competenze acquisite e assenza di creatività ed innovazione	1
	Competenze acquisite parzialmente con mediocre ricorso a creatività ed innovazione	2
	Padronanza sufficiente delle competenze acquisite con qualche spunto di creatività ed innovazione	3
	Buona padronanza delle competenze acquisite con capacità creativa ed innovativa	4
	Completa padronanza delle competenze acquisite con notevoli elementi di creatività ed innovazione	5

Punteggio totale: _____

LA COMMISSIONE:

_____ ; _____ ; _____ ;
 _____ ; _____ ; _____ ;

IL PRESIDENTE: _____

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 PROF.SSA GIOVANNA MOSCATO**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nr.	DOCENTE	FIRMA
1	Grandizio Maria Grazia	<i>M. Grandizio</i>
2	Spadafora Antonella	<i>A. Spadafora</i>
3	Mirarchi Francesco	<i>F. Mirarchi</i>
4	Borelli Giuseppe	<i>G. Borelli</i>
5	Fontana Giuseppe	<i>G. Fontana</i>
6	Mastroianni Giovanni	<i>G. Mastroianni</i>
7	Scalzo Camillo	<i>C. Scalzo</i>
8	Colacino Annarita	<i>A. Colacino</i>
9	Porco Giovanni	<i>G. Porco</i>
10	Bianco Salvatore	<i>S. Bianco</i>
11	Caruso Glenda	<i>G. Caruso</i>